

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Emilia-Romagna

BOLLETTINO UFFICIALE

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA REGIONE - VIALE ALDO MORO 52 - BOLOGNA

Parte seconda - N. 147

Anno 51

3 giugno 2020

N. 181

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 MAGGIO 2020, N. 93

Procedure per utilizzo delle risorse e verifiche - Donazione oggetto del protocollo d'intesa tra la Regione Emilia-Romagna e Zanichelli Editore S.p.A. Delibera di Giunta regionale n. 418/2020 - COVID-19

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 MAGGIO 2020, N. 93

Procedure per utilizzo delle risorse e verifiche - Donazione oggetto del protocollo d'intesa tra la Regione Emilia-Romagna e Zanichelli Editore S.p.A. Delibera di Giunta regionale n. 418/2020 - COVID-19

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI SOGGETTO ATTUATORE

VISTI:

- il D. Lgs. n. 1/2018 recante "Codice della protezione civile";
- il D. Lgs. n. 112/1998 recante "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- la L.R. Emilia-Romagna n. 1/2005 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell' Agenzia regionale di protezione civile";
- la L.R. Emilia-Romagna n. 13/2015 recante "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni" e ss.mm.ii.;
- la Legge regionale n. 26 del 8 agosto 2001, "Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della L.R. 25 maggio 1999, n. 10";
- la Legge regionale n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;
- la Legge regionale n. 5 del 30 giugno 2011, "Disciplina del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale" e s.m.i.;
- la Legge regionale n. 11 del 24 maggio 2004, "Sviluppo regionale della società dell'informazione" e ss.mm.ii.;

PREMESSO:

- che risulta adottata la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 (G.U. n. 26 del 1 febbraio 2020), con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale per il rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili ed è stato previsto, per l'attuazione dei primi interventi, uno stanziamento di 5 milioni di Euro a valere sul fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del D.lgs. n. 1/2018;

RICHIAMATI:

- l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 630 del 3 febbraio 2020, recante: "Primi interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili" con la quale viene disposto che il Capo del Dipartimento della Protezione Civile debba assicurare il coordinamento degli interventi necessari, avvalendosi delle componenti e delle strutture operative del Servizio Nazionale della Protezione Civile;
- l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 631 del 6 febbraio 2020, recante: "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti

da agenti virali trasmissibili;

- l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 633 del 12 febbraio 2020, recante: "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

- l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 635 del 13 febbraio 2020, recante: "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

- l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 637 del 21 febbraio 2020, recante: "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

- l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 638 del 22 febbraio 2020, recante: "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

- l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 639 del 25 febbraio 2020, recante: "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";

- l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 659 del 1 aprile 2020, recante: "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

- l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 664 del 18 aprile 2020, recante: "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

- il Decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 576 del 23 febbraio 2020 che nomina, quale Soggetto attuatore per la regione Emilia-Romagna, il Presidente della regione medesima;

- il D.L. 23 febbraio 2020, n. 6, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 13 del 05 marzo 2020 ed abrogato, ad eccezione dell'articolo 3 comma 6 e dell'articolo 4, dall'art. 5 del D.L. n. 19 del 25 marzo 2020;

- il D.P.C.M. del 23 febbraio 2020 concernente disposizioni attuative del D.L. 23 febbraio 2020, n. 6;

- il D.L. 9 marzo 2020, n. 14 recante "Misure urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all'emergenza COVID-19";

- il D.L. 17 marzo 2020, n. 18 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27 (in S.O. n. 16, relativo alla G.U. 29/4/2020, n. 110);

- il D.L. 25 marzo 2020, n. 19 recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";

- il D.P.C.M. del 1 aprile 2020 recante “Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale” che prevede, tra l'altro, la proroga dei D.P.C.M. datati 8, 9, 11 e 22 marzo e le Ordinanze del Ministro della Salute datate 20 e 28 marzo, fino alla data del 13 aprile 2020;

- la delibera di Giunta regionale n. 363 “Approvazione del Progetto per il contrasto del divario digitale nell'accesso alle opportunità educative e formative. interventi per la continuità didattica a seguito delle misure per il contenimento del contagio COVID19”;

- la delibera di Giunta regionale n. 394 “Riapprovazione Allegato 1 alla DGR n. 363/2020 inerente il Progetto per il contrasto del divario digitale nell'accesso alle opportunità educative e formative. Interventi per la continuità didattica a seguito delle misure per il contenimento del contagio COVID19”;

- la delibera di Giunta regionale n. 418 del 27/4/2020 che approva lo schema del “Protocollo d'intesa tra la Regione Emilia-Romagna - Assessorato alla Scuola, Università, Ricerca, Agenda digitale e Zanichelli Editore S.p.a. per il contrasto del divario digitale nell'accesso alle opportunità educative e formative delle alunne e degli alunni della scuola primaria del primo ciclo” e in particolare il punto 9 del dispositivo che stabilisce che con successivo atto del Soggetto attuatore individuato nella persona del Presidente della Regione si provvederà alla definizione delle procedure amministrative-contabili inerenti alla gestione sulla contabilità speciale della somma oggetto di donazione;

- il Protocollo d'Intesa Prot. Repertorio RPI/2020/160 sottoscritto in data 6/5/2020 tra la Regione Emilia-Romagna - Assessorato alla Scuola, Università, Ricerca, Agenda digitale e Zanichelli Editore S.p.A.,

CONSIDERATO:

- che l'art. 1 del Decreto n. 576/2020, infra richiamato:

- nomina il Presidente della Regione Emilia-Romagna quale Soggetto attuatore nell'ambito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

- dispone che il Soggetto attuatore debba operare sulla base di specifiche direttive impartite dal Capo del Dipartimento della protezione civile, in base a quanto previsto dall'art. 1, comma 1, dell'OCDPC 630/2020;

- che le disposizioni dell'OCDPC n. 639/2020 infra richiamata autorizzano l'apertura di un'apposita contabilità speciale, intestata ai Soggetti attuatori per far fronte agli oneri finanziari necessari per gestire l'emergenza di cui trattasi, stante l'onere di rendicontazione di cui all'art. 27, comma 4, del D. Lgs. n. 1/2018;

- che l'art. 99 del D.L. n. 18-2020 infra richiamato prevede che:

- per le erogazioni liberali ciascuna pubblica amministrazione beneficiaria attui apposita rendicontazione separata, per la quale è autorizzata l'apertura di un conto corrente dedicato presso il proprio tesoriere, assicurandone la completa tracciabilità;

- al termine dello stato di emergenza la separata rendicontazione sia pubblicata da ciascuna pubblica amministrazione beneficiaria sul proprio sito internet o, in assenza, su altro idoneo sito internet, al fine di garantire la trasparenza della fonte e dell'impiego delle suddette liberalità;

ATTESO:

- che è stata aperta, presso la Banca d'Italia – Tesoreria dello Stato di Bologna, la contabilità speciale n. 6185, intestata a “PRE .R.E.ROM.S.ATT.O.630-639-20”, acronimo di Presidente Regione Emilia-Romagna Soggetto Attuatore Ordinanza 630-639-20;

- che risulta acceso, presso l'Istituto di Credito Unicredit Banca S.p.A., il conto corrente contraddistinto dal seguente codice IBAN IT69G0200802435000104428964, intestato all'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile dell'Emilia-Romagna, su cui confluiscono gli atti di liberalità di privati cittadini, associazioni, attività economiche e produttive, etc. e tra le quali è confluito l'atto di liberalità di Zanichelli Editore S.p.A.;

- che le disposizioni dell'OCDPC n. 664/2020 (Articolo 3, Comma 1) infra richiamata consentono, di fatto, al Soggetto attuatore, nominato giusto Decreto del Capo Dipartimento della Protezione civile del 23 febbraio 2020 Rep. 576, di procedere al trasferimento delle somme giacenti sul conto corrente codice IBAN IT69G0200802435000104428964 sulla contabilità speciale n. 6185, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27 comma 3, del D. Lgs. n. 1/2018;

VALUTATO che la corretta procedura di utilizzo della somma derivante dall'atto di liberalità di Zanichelli Spa per l'acquisto di dispositivi tecnologici e/o strumenti di connettività, atti a contrastare il divario digitale che impedisce a una parte di bambini e bambine l'accesso alla didattica a distanza, particolarmente importante in questo momento di emergenza pandemica debba prevedere:

- il trasferimento della somma giacente, dal conto corrente acceso presso l'Istituto di credito Unicredit Banca S.p.A. alla contabilità speciale n. 6185 e ciò al fine, tra l'altro, di garantire l'impignorabilità prevista dall'art. 27 commi 7 e 8 del D.Lgs n. 1/2018, così per come previsto dall'art. 99 comma 2 del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020;

- l'individuazione degli Enti capofila destinatari dei trasferimenti, e l'ammontare delle relative somme, anche mediante adozione di appositi atti amministrativi demandati al competente Servizio “Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza” della Giunta della Regione Emilia-Romagna;

- il trasferimento delle somme dalla contabilità speciale n. 6185 agli Istituti tesoriere degli Enti capofila del Progetto in ragione degli acquisti di beni e servizi con finalità vincolate dell'atto di donazione, solo ed esclusivamente in caso di coincidenza con gli acquisti effettuati;

- la verifica della documentazione di spesa degli Enti capofila destinatari da parte del Servizio Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza della Giunta della Regione Emilia-Romagna e la predisposizione, da parte del Servizio sopraccitato, dei relativi atti di liquidazione, a mezzo determinazioni dirigenziali, direttamente sulla Contabilità Speciale n. 6185;

- l'emissione degli ordinativi di pagamento, in favore delle Amministrazioni destinatarie, da parte dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile;

- la rendicontazione della Contabilità Speciale n. 6185, prevista dall'art. 27 comma 4 del D. Lgs. n. 1/2018, da parte dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile;

- la rendicontazione separata prevista dall'articolo 99,

comma 5 del D.L. n. 18/2020, convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27 (in S.O. n. 16, relativo alla G.U. 29/4/2020, n. 110);

- da parte dell’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile congiuntamente con il Servizio Programmazione delle politiche dell’istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza” della Giunta della Regione Emilia-Romagna;

- la pubblicazione, ai fini dell’adempimento degli obblighi di trasparenza della fonte e dell’impiego delle liberalità, della rendicontazione di cui al punto precedente da parte dell’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, nonché l’integrale trattamento dei dati personali, anche con riferimento ai riscontri alle richieste degli interessati (accesso, rettifica, cancellazione dati personali, limitazione e/o opposizione al trattamento, diniego alla pubblicazione, etc.);

Visto il proprio decreto n. 76 del 8/5/2020 con il quale, tra l’altro, è stato disposto, ai sensi dell’art. 27, comma 3, del D.Lgs. 1/2018 ed a seguito dell’adozione dell’OCDPC 664/2020, il trasferimento delle somme giacenti sul conto corrente acceso presso l’Istituto di Credito Unicredit Banca Spa, contraddistinto dal seguente IBAN IT69G0200802435000104428964, intestata all’Agenzia regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile dell’Emilia-Romagna sulla contabilità speciale n. 6185 intestata a “PR.R.E.ROM.S.ATT.O630-639-20”, aperta presso la Banca d’Italia Tesoreria dello Stato di Bologna;

RITENUTO:

- che le argomentazioni sopra esposte conducano a ritenere assolutamente necessario ed urgente procedere all’adozione di un atto del Soggetto attuatore che consenta di regolamentare e consentire l’effettiva attuazione alla procedura sopra descritta;

VISTI:

- il D. Lgs. n. 33/2013 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;

DATO ATTO dei pareri allegati;

decreta:

1. di dare atto, ai sensi di quanto previsto dal Decreto n. 76 del 08/05/2020, che si è provveduto al trasferimento della somma versata da Zanichelli Editore S.p.A. sul conto corrente acceso presso l’Istituto di Credito Unicredit Banca S.p.A. e contraddistinto dal seguente codice IBAN IT69G0200802435000104428964, intestato all’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile dell’Emilia-Romagna, sulla contabilità speciale n. 6185, intestata a “PRE.R.E.ROM.S.ATT.O.630-639-20”, aperta presso la Banca d’Italia – Tesoreria dello Stato di Bologna;

2. di individuare gli Enti capofila del Progetto destinatari dei trasferimenti, e l’ammontare delle relative somme, mediante adozione di appositi atti amministrativi demandati al Servizio Programmazione delle politiche dell’istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza della Giunta della Regione Emilia-Romagna;

3. di disporre il successivo trasferimento della somma dalla contabilità speciale n. 6185 agli Istituti tesorerieri degli Enti capofila sulla base delle disposizioni previste dall’Allegato n. 2 “Procedure per utilizzo risorse e verifiche”;

4. di porre in capo al Servizio Programmazione delle politiche dell’istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza della Giunta della Regione Emilia-Romagna la verifica della documentazione di spesa delle Amministrazioni destinatarie dei trasferimenti descritti ai punti che precedono, nonché la predisposizione dei relativi atti di liquidazione, a mezzo determinazioni dirigenziali, a valere sulla Contabilità Speciale n. 6185;

5. di porre in capo all’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile l’emissione degli ordinativi di pagamento in favore delle Amministrazioni destinatarie;

6. di porre in capo all’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale congiuntamente con il Servizio Programmazione delle politiche dell’istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza della Giunta della Regione Emilia-Romagna, la rendicontazione separata prevista dall’articolo 99, comma 5 del D.L. n. 18/2020, convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27 (in S.O. n. 16, relativo alla G.U. 29/4/2020, n. 110);

7. di porre in capo dell’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile la rendicontazione della Contabilità Speciale n. 6185, prevista dall’art. 27 comma 4 del D. Lgs. n. 1/2018;

8. di porre in capo all’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile la pubblicazione, ai fini dell’adempimento degli obblighi di trasparenza della fonte e dell’impiego delle liberalità, della rendicontazione di cui al punto precedente, nonché l’integrale trattamento dei dati personali, anche con riferimento ai riscontri alle richieste degli interessati (accesso, rettifica, cancellazione dati personali, limitazione e/o opposizione al trattamento, diniego alla pubblicazione, etc.);

9. di approvare l’Allegato 1 “Quantificazione risorse per distretto”, parte integrante e sostanziale del presente atto;

10. di approvare l’Allegato 2 “Procedure per utilizzo risorse e verifiche”, parte integrante e sostanziale del presente atto;

11. di trasmettere il presente atto:

- all’Istituto di credito Unicredit Banca S.p.A.;
 - a tutte le Strutture Operative interessate;
 - al Dipartimento Nazionale della Protezione Civile;
 - all’Agenzia regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;
12. di pubblicare il presente atto:
- nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico;
 - sul sito istituzionale della Giunta della Regione Emilia-Romagna;

13. di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale della Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile della Regione Emilia-Romagna ai sensi dell’articolo 42 del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., e nella sottosezione di 1° livello “Altri contenuti” – “Dati ulteriori” - in applicazione della normativa di cui al D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. (art. 7-bis, comma 3) e degli indirizzi della Giunta regionale sulla trasparenza ampliata, contenuti nell’Allegato D alla delibera di Giunta regionale n. 83/2020.

Il Presidente
Stefano Bonaccini

Allegato 1)

Quantificazione Risorse per Distretto

	Distretto	Risorse
BO	Distretto Reno, Lavino, Samoggia	23.964,00
BO	Distretto Città di Bologna	74.634,00
BO	Distretto Imola	31.530,00
BO	Distretto Pianura Est	37.124,00
BO	Distretto Pianura Ovest	20.233,00
BO	Distretto dell'Appennino Bolognese	11.613,00
BO	Distretto San Lazzaro di Savena	16.375,00
FC	Distretto Cesena - Valle Savio	24.919,00
FC	Distretto Forlì	42.107,00
FC	Distretto Rubicone	22.234,00
FE	Distretto Centro-Nord	29.791,00
FE	Distretto Ovest - Ferrara	17.693,00
FE	Distretto Sud-Est Ferrara	17.032,00
MO	Distretto Carpi	25.374,00
MO	Distretto Castelfranco Emilia	20.220,00
MO	Distretto Mirandola	20.665,00
MO	Distretto Modena	43.390,00
MO	Distretto Pavullo nel Frignano	8.545,00
MO	Distretto Sassuolo	28.981,00
MO	Distretto Vignola	23.076,00
PC	Distretto Levante	21.570,00
PC	Distretto Ponente	15.748,00
PC	Distretto Città di Piacenza	23.166,00
PR	Distretto Fidenza	23.929,00
PR	Distretto Parma	52.289,00
PR	Distretto Sud Est Parma	17.542,00
PR	Distretto Valli Taro e Ceno	9.367,00
RA	Distretto Faenza	20.090,00
RA	Distretto Lugo	23.853,00
RA	Distretto Ravenna	42.952,00
RE	Distretto Castelnovo ne' Monti	6.518,00
RE	Distretto Correggio	14.894,00
RE	Distretto Guastalla	17.269,00
RE	Distretto Montecchio Emilia	16.262,00
RE	Distretto Reggio Emilia	56.200,00
RE	Distretto Scandiano	20.064,00
RN	Distretto Rimini	52.311,00
RN	Distretto Riccione	26.476,00
		1.000.000,00

Allegato 2**"PROCEDURE PER UTILIZZO DELLE RISORSE E VERIFICHE"**

DONAZIONE DI CUI AL PROTOCOLLO D'INTESA TRA REGIONE EMILIA-ROMAGNA - ASSESSORATO ALLA SCUOLA, UNIVERSITÀ, RICERCA, AGENDA DIGITALE E ZANICHELLI EDITORE S.P.A. PER IL CONTRASTO DEL DIVARIO DIGITALE NELL'ACCESSO ALLE OPPORTUNITÀ EDUCATIVE E FORMATIVE DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA DEL 1° CICLO, APPROVATO CON DGR N. 418 DEL 27/04/2020 - Repertorio RPI/2020/160 del 06/05/2020

A seguito dell'autorizzazione di cui all'OCDPC 664 del 18 aprile 2020, art. 3 comma 1, le risorse finanziarie derivanti dalla donazione di cui all'oggetto, effettuata sul c/c appositamente aperto presso UNICREDIT Spa, intestato all'Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione Civile, sarà versata sulla contabilità speciale n. 6185 intestata a "PR.R.E.ROM.S.ATT.O.630-639-20", acronimo di Presidente della Regione Emilia-Romagna Soggetto Attuatore Ordinanza 630-639-2020, aperta presso la Banca d'Italia - Tesoreria dello Stato di Bologna.

La donazione sopracitata è finalizzata all'acquisto delle strumentazioni tecnologiche e delle connettività necessarie, da consegnare ai bambini e alle bambine che frequentano la scuola primaria, per dar loro la possibilità di mantenere la relazione educativa con gli insegnanti e i compagni.

Le spese che saranno rendicontate a valere sulla sopracitata risorsa finanziaria si riferiscono all'acquisizione di beni e servizi correlati all'emergenza COVID19. A titolo esemplificativo ma non esaustivo se ne elencano alcune:

- Acquisto di strumentazioni tecnologiche (tablet, due in uno, PC Portatili, completi degli accessori necessari per l'utilizzo)
- Acquisto di dispositivi atti alla connettività

Le risorse finanziarie saranno erogate agli Enti capofila di ambito distrettuale, che provvederanno alla gestione delle attività previste nel Progetto, individuati dai Distretti e comunicati al Servizio "Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza" come disposto dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 418/2020 di approvazione del Protocollo di Intesa.

1. MODALITA' DI RENDICONTAZIONE ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI

La somma spettante in relazione all'acquisizione dei beni e servizi sopracitati è liquidata in una o più soluzioni, a seguito della richiesta che gli Enti Capofila dovranno inviare al Servizio "Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza".

Erogazione del finanziamento in due tranches (sulla base dello stato di avanzamento delle attività):

- erogazione della prima tranche di pagamento, pari al 30% delle risorse assegnate, a seguito dell'invio al Servizio "Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza" - tramite PEC all'indirizzo progval@postacert.regione.emilia-romagna.it della seguente documentazione:
 - "Relazione di avvio e individuazione modalità di liquidazione", completa della dichiarazione che le spese saranno effettuate in relazione all'emergenza COVID19 e della dichiarazione sulla presenza o meno di altre fonti di finanziamento pubblico o privato;
 - Nota di debito, completa della dichiarazione che le spese sono state effettuate in relazione all'emergenza COVID19 e della dichiarazione sulla presenza o meno di altre fonti di finanziamento pubblico o privato, corredata dalla lista delle spese sostenute e della dichiarazione che i documenti in originale sono conservati agli atti dell'Ente capofila.
- Erogazione del saldo a seguito dell'invio al Servizio "Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza" - tramite PEC all'indirizzo progval@postacert.regione.emilia-romagna.it della seguente documentazione:
 - "Relazione finale di merito" entro il 30/09/2020, sulle attività svolte, completa della dichiarazione che le spese sono state effettuate in relazione all'emergenza COVID19 e della dichiarazione sulla presenza o meno di altre fonti di finanziamento pubblico o privato;
 - Nota di debito a saldo, nei limiti del restante 70% dell'importo approvato, corredata dalla lista delle spese sostenute completa della dichiarazione che i documenti in originale sono conservati agli atti dell'Ente capofila.

Unica erogazione del finanziamento direttamente a saldo

Erogazione dell'importo a saldo delle risorse assegnate a seguito dell'invio al Servizio "Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza" - tramite PEC all'indirizzo progval@postacert.regione.emilia-romagna.it della seguente documentazione:

- "Relazione finale di merito" entro il 30/09/2020, sulle attività svolte, completa della dichiarazione che le spese sono state effettuate in relazione all'emergenza COVID19 e della dichiarazione sulla presenza o meno di altre fonti di finanziamento pubblico o privato;
- Nota di debito a saldo, nei limiti dell'importo approvato, corredata dalla lista delle spese sostenute completa della

dichiarazione che i documenti in originale sono conservati agli atti dell'Ente capofila.

In entrambi i casi, l'atto di liquidazione sarà adottato dalla Responsabile del Servizio "Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza" e la copertura finanziaria è a valere sulle risorse della contabilità speciale n. 6185 relativa alla specifica donazione, inoltre deve contenere esplicitamente l'acquisizione delle dichiarazioni e dei documenti dei soggetti attuatori come riportato di seguito:

- la dichiarazione che le spese o i servizi sono stati effettuati in relazione all'emergenza COVID-19
- l'elenco dei documenti comprovanti la spesa sostenuta (se presenti)
- la dichiarazione che i documenti in originale sono conservati agli atti degli Enti capofila del progetto
- la dichiarazione della presenza o meno di altre fonti di finanziamento pubblico e/o privato

Ai fini dell'emissione dell'ordinativo di pagamento il Servizio "Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza" trasmette il suddetto atto di liquidazione, completo della documentazione di spesa, al Servizio "Amministrazione generale, programmazione e bilancio" dell'Agenzia regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile tramite posta elettronica certificata all'indirizzo STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it

Il Servizio "Amministrazione generale, programmazione e bilancio dell'Agenzia regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile" provvederà all'emissione dei relativi ordinativi di pagamento.

2. VERIFICHE AMMINISTRATIVE E CONTABILI

Il soggetto Capofila dovrà acquisire e trattenere agli atti:

- la documentazione contabile (fatture/ricevute o le copie conformi all'originale e comunque documenti contabili avente forza probatoria, mandati di liquidazione) attestante l'acquisto delle strumentazioni, dispositivi tecnologici e/o dispositivi di connettività. Resta nella responsabilità dell'Ente Capofila raccogliere la documentazione al fine dell'ammissibilità della spesa indipendentemente dal soggetto che ha acquistato le dotazioni;
- per ciascuna fattura dovranno essere allegate le singole "Dichiarazione di ricevimento strumento informatico" e/o "Dichiarazione di ricevimento dispositivo di connettività";
- saranno riconosciute solo le spese effettuate a partire dal 27/04/2020 ovvero dalla data di approvazione da parte della Giunta regionale della deliberazione n. 418/2020.

La Regione procederà a verifiche amministrativo-contabili sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai soggetti, anche accedendo alla documentazione conservata presso la sede dei soggetti finanziati, al fine di accertare la regolarità delle spese sostenute, ai sensi di legge ed in particolare del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.

I beneficiari del contributo sono tenuti a consentire ed agevolare in qualunque modo le attività di controllo da parte della Regione e a tenere a disposizione tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo e le dichiarazioni di dichiarazione di ricevimento dei dispositivi.

Il controllo al fine di accertare la regolarità delle spese sostenute sarà effettuato a campione sulla base della lista spese, come indicato nel successivo paragrafo.

3. CONTROLLI A CAMPIONE

Ferma restando la responsabilità delle Strutture operative di riferimento in ordine al rispetto delle normative statali e regionali vigenti in materia di acquisizione beni, servizi e lavori e di altre normative di settore, il Soggetto attuatore si avvale del Servizio "Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza" della Giunta regionale per effettuare sul 10% del numero degli Enti capofila beneficiari dei finanziamenti complessivamente erogati ed impiegati per l'acquisizione di beni e servizi, la verifica analitica della relativa documentazione di spesa conservata presso gli Enti stessi, riscontrando le modalità adottate, gli importi utilizzati, le destinazioni attuate.

Di seguito si riportano le modalità di realizzazione dei controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai soggetti capofila titolari degli interventi, al fine di accertare la regolarità delle spese sostenute ai sensi di legge ed in particolare del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.:

- a. ordinamento della lista delle spese sostenute, presentata in allegato alla richiesta di rimborso, in base alla voce "fornitore" sia per la tabella costi diretti sia per la tabella relativa ai costi di cofinanziamento; si precisa che, qualora siano inseriti subtotali per macro-voce, verranno eliminati prima dell'ordinamento;
- b. numerazione progressiva unica (costi diretti e cofinanziamento) dei documenti dopo l'ordinamento di cui al punto precedente;
- c. generazione di numeri casuali mediante il generatore disponibile al link <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/generatore/> inserendo i valori richiesti come di seguito precisato:
 - valore minimo: 1;
 - valore massimo: numero totale dei documenti riportati nella lista spese sostenute allegata alla richiesta di rimborso;

- numeri da generare: numero totale dei documenti riportati nella lista spese sostenute allegata alla richiesta di rimborso;
 - seme generatore: numero ottenuto sommando ore e minuti così come indicati dal personal computer utilizzato per l'estrazione al momento dell'estrazione stessa;
- d. estrazione dei documenti secondo l'ordine numerico generato fino al raggiungimento di una quota di spese pari al 20%, arrotondata per eccesso, del costo totale dell'intervento e in ogni caso per un numero minimo di tre documenti a intervento.